

Documento della Classe 2G

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Lucchese Daniela

Segretario

prof.ssa Elli Gloria

Consiglio di classe

Religione Borasi Natale

Matematica e fisica Luca Bianchi

Latino Geografia Storia Di Nuzzo Patrizia

Inglese Caranese Tiziana

Scienze Dambra Roberta

scienze lab Dambra Roberta

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Scienze motorie Elli Gloria

Italiano Rezzani Anna

Alternativa Stella Marta

Obiettivi educativi della classe

Il Consiglio di classe si propone i seguenti obiettivi educativi:

- 1) acquisire un sempre più preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);
- 2) migliorare la volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui;
- 3) acquisire la capacità di esporre in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della materia;
- 4) partecipare responsabilmente alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione;
- 5) acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso la partecipazione ai progetti proposti e nello svolgimento degli argomenti attinenti a Educazione Civica;
- 6) rispettare il bene comune;
- 7) incentivare l'impegno personale, il rispetto delle consegne e la partecipazione attiva alle lezioni.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

1. Sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che porti ad un ulteriore miglioramento del metodo di studio e dei processi di apprendimento
2. Sviluppare con la Docente un rapporto fondato sulla sincerità, la fiducia e la collaborazione per il più agevole conseguimento degli obiettivi comuni
3. Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
5. Iniziare a sviluppare capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;
7. Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
8. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di comunicare scegliendo accuratamente i termini e il registro linguistico per realizzare una comunicazione rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo e qualsiasi mezzo si stia utilizzando ;
9. Attraverso la lettura dei testi letterari e la conoscenza delle idee e dei sentimenti di poeti e scrittori, imparare a confrontarsi con essi per conoscere meglio se stessi;
10. Sviluppare il gusto del bello e dell'armonia
11. Sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli studia humanitatis nell'orientare l'uomo contemporaneo e se stessi nelle difficili scelte da compiere

Competenze trasversali (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere
Affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenti

Competenze specifiche (come da programmazione del Dipartimento di Lettere)

Le finalità specifiche dell'insegnamento dell'italiano nel biennio possono essere ripartite in tre ambiti:

- 1) in quello delle abilità

linguistiche, come sviluppo delle competenze relative a lettura, ascolto, oralità e scrittura;

2) in quello della riflessione sulla lingua, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;

3) in quello infine dell'educazione letteraria come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.

Competenze

LINGUA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

LETTERATURA

- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi
- Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana
- Prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana

Abilità

LINGUA

- Riflettere sulla lingua dal p.d.v. sintattico
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo
- Conoscere ed applicare correttamente le convenzioni delle diverse tipologie di testi

LETTERATURA

- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Leggere, analizzare e comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera

- cosa significa essere “diversi”; inclusione vs emarginazione.

Contenuti didattici

Il linguaggio della poesia:

- aspetto grafico
- aspetto metrico-ritmico
- aspetto fonico
- aspetto lessicale e sintattico
- aspetto retorico
- parafrasi e analisi del testo

Le origini della letteratura

- il contesto storico e culturale medioevale
- la nascita della letteratura europea in Francia (La *chanson de geste*, il romanzo cortese, la lirica trobadorica)
- la nascita della letteratura italiana
- la poesia religiosa
- la poesia siciliana

Il linguaggio teatrale:

- caratteristiche del testo teatrale
- la rappresentazione
- breve storia delle origini
- la tragedia attraverso i tempi
- lettura integrale, seguita da schede di analisi, di una o più tragedie
- la commedia attraverso i tempi
- lettura integrale, seguita da schede di analisi, di una o più commedie
- il dramma moderno
- lettura integrale, seguita da schede di analisi, di un dramma moderno

Il romanzo storico:

- il romanzo storico nella tradizione europea
- A. Manzoni: cenni sulla vita, le opere, la poetica.
- /
Promessi Sposi, lettura integrale, analisi e commento.

Il romanzo del Novecento:

- Lettura integrale di alcuni romanzi, seguita da schede di analisi

Grammatica: ripasso e consolidamento delle conoscenze sintattiche (sintassi della frase e del periodo) che sono indispensabile requisito allo studio del latino e delle lingue straniere.

Propedeutica dello scrivere: il commento su temi e personaggi; l'analisi di un testo letterario e sua contestualizzazione; il tema espositivo/argomentativo.

N.B. Il programma potrà subire tagli e variazioni dovuti a diminuzione imprevista delle ore di lezione disponibili o a scelte didattiche rese necessarie nel corso del suo svolgimento.

Metodi

Gli obiettivi prefissati saranno perseguiti attraverso metodologie operative diverse, flessibili e adattabili alla realtà di ciascun alunno:

1.

Lezione frontale per presentare in modo chiaro, organizzato e sistematico un argomento;

2.

Discussione guidata dall'insegnante e aperta a tutti i contributi possibili da parte dei ragazzi, per favorire l'insorgere di un atteggiamento di rispetto verso le opinioni altrui e di un'autonomia operativa e critica;

3.

Flipped classroom: argomenti presentati dall'insegnante (mediante file audio o materiale didattico realizzato da università o enti di formazione accreditati) allo studio individuale per riservare il tempo scuola all'esercitazione, all'approfondimento, allo scioglimento di dubbi e alla ricerca di strategie efficaci per superare le difficoltà;

4.

Recupero in itinere, con la ripresa di argomenti e la correzione ragionata delle verifiche;

5.

Correzione sistematica dei compiti assegnati, effettuata o direttamente in classe o ritirando i quaderni, affinché gli allievi si abituino a lavorare con regolarità e possano costantemente controllare i risultati del proprio operato;

6.

Uso di materiale audiovisivo per approfondire alcune tematiche;

7.

Esercitazioni sugli strumenti propri della disciplina (uso del vocabolario, lettura analitica dei testi e utilizzo mirato delle fonti iconico-visive);

8.

Uscite didattiche per visitare musei, siti archeologici o mostre, così da sviluppare la conoscenza del patrimonio artistico nazionale e da consentire una verifica personale di quanto appreso in classe;

9.

Visione di spettacoli teatrali per cogliere dal vivo le peculiarità di questo genere letterario.

Strumenti

Libri di testo, materiale fornito dall'insegnante in fotocopia o caricato in piattaforma, lim, risorse online

Criteri di verifica e valutazione

- produzione di elaborati scritti (almeno cinque nel corso dell'anno, di cui almeno due nel primo periodo) secondo tipologie diverse;
- verifiche di morfo-sintassi per test ed esercizi;
- schede di analisi del testo narrativo, poetico e teatrale;
- colloqui orali;
- prove oggettive (test a risposta aperta, a risposta multipla, vero/falso, ecc.)
- compiti assegnati per casa, che saranno utilizzati per valutare la costanza e la serietà nell'impegno e per acquisire ulteriori elementi di valutazione complessiva sulle conoscenze e abilità dello studente; il mancato svolgimento verrà valutato negativamente con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Per quanto riguarda i voti degli scritti e degli orali, si rimanda ai criteri di valutazione elaborati dal Dipartimento di Lettere.

I criteri di valutazione sono sempre esplicitati agli allievi.

Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Oltre a quelli stabiliti dal Consiglio di Classe, ci si propone di continuare a perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi, entro i limiti consentiti dall'età degli studenti:

1. sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e una capacità di autovalutazione che guidi l'allievo ad una riflessione sul metodo di studio e sui processi di apprendimento;
2. sviluppare un rapporto con la docente fondato su fiducia e collaborazione per un più agevole conseguimento degli obiettivi comuni;
3. sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
4. sviluppare un dialogo all'interno della classe ed un confronto corretto e rispettoso delle opinioni altrui;
5. sviluppare la capacità critica e l'autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
6. favorire una riflessione sulla complessità della società contemporanea;
7. sviluppare la consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di scegliere adeguatamente termini e registro linguistico per realizzare una comunicazione efficace e rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo;
8. imparare, attraverso la lettura di testi letterari, a confrontarsi con le idee e con i sentimenti di poeti e scrittori per conoscere meglio se stessi;
9. sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'insostituibile valore formativo degli *studia humanitatis* nell'orientare l'individuo nelle difficili scelte da compiere.

LINGUA E CULTURA LATINA - CLASSE SECONDA

Il Dipartimento di Lettere del Liceo Scientifico "Elio Vittorini" si pone l'obiettivo di sviluppare nello studente, attraverso l'insegnamento della lingua latina:

- la consapevolezza del rapporto tra la lingua italiana e quella latina;
- l'educazione alla flessibilità mentale attraverso la formulazione di varie ipotesi di interpretazione del testo;
- la capacità di cogliere gli elementi di continuità ed alterità fra passato e presente

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, e successive integrazioni, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze	
Classi Seconde	Leggere, comprendere, analizzare testi di vario genere	Affrontare test e prove di vario tipo e trad differenti
LATINO		

Competenze

- Stabilire confronti tra strutture sintattiche latine e strutture sintattiche italiane con il congiuntivo.
- Confrontare usi e forme verbali tipici del latino con l'italiano
- Distinguere elementi di alterità e di prossimità delle forme e degli usi del verbo latino rispetto al verbo italiano
- Tradurre in modo adeguato locuzioni, frasi e brani d'autore, che presentano forme e strutture tipiche del latino
- Leggere, analizzare, comprendere e tradurre

passi e testi d'autore

-

Riflettere sugli elementi di specificità ed alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana

-

Stabilire (alcuni) confronti fra mondo latino antico e mondo moderno

Abilità

-

Riconoscere e comprendere le specificità d'uso del modo indicativo e del modo congiuntivo in latino

-

Riconoscere e comprendere alcune strutture sintattiche latine caratterizzate dalla presenza del modo congiuntivo

-

Comprendere i tratti morfologici, il valore e l'uso del sistema flessivo dei gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio

-

Riconoscere caratteristiche morfologiche e valore di alcuni verbi tipici del latino

-

Riconoscere e comprendere tratti morfologici, valori ed usi propri del participio e dell'infinito (nozioni di base)

-

Individuare e riconoscere i tratti peculiari della lingua latina

-

Riconoscere, attraverso la lettura, aspetti fondamentali di grammatica e morfosintassi latina

-

Individuare e riconoscere (alcuni) aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Conoscenze

-

Le quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva, modi finiti: congiuntivo

- Le subordinate con il congiuntivo
- Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio
- Pronomi interrogativi e introduzione ai pronomi indefiniti
- Verbi anomali, difettivi, deponenti e semideponenti
- I modi indefiniti: infinito, participio, supino
- Proposizioni infinitive
- Uso del participio
- Proposizioni interrogative dirette e indirette
- Approfondimenti di tipo morfologico, logico e sintattico delle nozioni di base del latino
- Alcuni aspetti relativi agli usi e costumi della civiltà latina (interdisciplinarietà con storia)

STRUMENTI

- Lezione frontale , con esposizione degli argomenti facendo uso di esempi, in modo da facilitare la comprensione dei concetti.
- Esecuzione di un certo numero di esercizi di applicazione degli argomenti spiegati e traduzione sia guidata dall'insegnante che in gruppo - stimolo al cooperative learning
- memorizzazione di tabelle grammaticali
- riflessioni frequenti sul lessico
- uso del dizionario: modalità di ricerca dei termini e di scelta dei significati
- correzione dei compiti domestici (i compiti a

casa hanno una funzione essenziale nell'apprendimento)

-

sollecitazione alla risposta da posto anche durante le interrogazioni di altri compagni (le interrogazioni hanno una funzione essenziale nel ripasso e nell'apprendimento, nello sviluppo delle capacità di autovalutazione)

Libro di testo in adozione: Flocchini- Flocchini- Sampietro- Lamagna, Verba Manent, Sansoni

VALUTAZIONE

1) Interrogazioni orali con correzione dei compiti a casa, domande di teoria e traduzione di frasi dal latino a prima vista

2) Prove oggettive, valutate per l'orale, finalizzate a verificare anche il livello raggiunto dalla classe su specifiche conoscenze

3) Le prove scritte consisteranno nella traduzione di testi principalmente dal latino, ovvero di esercizi di completamento e/o trasformazione, soprattutto nel periodo iniziale di apprendimento della lingua latina.

La scala di voti delle verifiche è 1 - 10. Tuttavia la media può essere ponderata.

Hanno generalmente maggior peso le verifiche sommative piuttosto che quelle formative. I criteri di valutazione sono sempre esplicitati agli allievi.

Saranno stimulate le capacità di autocorrezione e di autovalutazione.

La valutazione finale tiene conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche scritte di latino è solitamente di due per il trimestre e di tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e il pentamestre, salvo cause impediendo di forza maggiore, che esulano dalla possibilità di intervento della docente.

I risultati delle verifiche possono essere comunicati al Consiglio di Classe perché possa essere tempestivamente organizzato il recupero e/o l'eventuale riorientamento.

Per quanto riguarda poi lo scrutinio finale, si ricorda che: (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

Patrizia Di Nuzzo

Lingua e cultura inglese

OBIETTIVI EDUCATIVI

Sviluppare la consapevolezza che la lingua è strumento di comunicazione;

Sviluppare la comprensione interculturale analizzando alcuni aspetti della cultura anglofona e operando confronti con la propria;

Favorire la graduale acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci gli studenti di individuare il registro linguistico adatto al contesto;

Sviluppare interesse per il mondo culturale di cui la lingua studiata è espressione;

Imparare a lavorare insieme ai compagni in maniera collaborativa e rispettosa;

Imparare ad aprirsi al dialogo con gli altri attraverso conversazioni e semplici confronti di idee in lingua.

Progetto Lettore Madrelingua

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Anche quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Le lezioni dell'insegnante madrelingua saranno adeguate ai testi inglesi in adozione per le certificazioni PET/ FCE.

Progetto Lingue Europee

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese:

- Livello PET per il biennio
- Livello IELTS / FCE per il triennio

A tutti i partecipanti verrà rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

Primo Biennio (della conoscenza teorica) - B1 - Livello Intermedio o "di Soglia" :

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Competenze trasversali - Transferable Skills

- Comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- Descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale;
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni;
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera:

Insegnare a leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere e ad approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

Competenze disciplinari - Aural and Written Skills

- Comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano;
- Comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane;
- Leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi);
- Scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti);
- Acquisire e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

Strumenti e Metodi

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Per le classi prime e seconde è previsto l'uso del laboratorio linguistico per gruppi di lavoro nell'ambito del progetto madrelingua. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

Scansione modulare delle unità didattiche contenute nel libro di testo in adozione *Performer B1*, vol. 2, Updated, Zanichelli.

UNIT 1 Tense revision : present simple / continuous , past simple / continuous ;
Used to ; Indefinite pronouns.

UNIT 2 Defining relative clauses ; Question tags;
Present perfect continuous, *for* and *since*.

UNIT 3 Present perfect simple vs present perfect continuous;

Non-defining relative clauses; Infinitive of purpose.

Towards INVALSI

UNIT 4 Zero and first conditionals; *When, unless, as soon as, before, after, until*;
Modal verbs of deduction; Degree modifiers.

UNIT 5 Second conditional; Modal verbs of advice: *should, ought to, had better*;
Other expressions for giving advice.

UNIT 6 Past perfect; past perfect vs past simple; Third conditional;
Expressing disapproval and regret in the past.

Towards INVALSI

UNIT 7 The gerund (*ing*-form) and the infinitive (with *to*);
The and zero article; Reflexive and reciprocal pronouns.

UNIT 8 The passive (1) : present simple and past simple;
Ability in the past; *Have/Get something done* .

UNIT 9 The passive (2): all tenses; The passive(3): sentences with two objects;
Modal verbs of deduction in the past.

Towards INVALSI

UNIT 10 *Say* and *Tell* ; Reported speech; Reported questions;

Linkers of cause and result.

UNIT 11 Causative verbs: *make, get, have, let*; Verbs of perception; *Let* and *allow*.

UNIT 12 *I wish*; phrasal verbs; *prefer, would prefer, would rather*.

Towards INVALSI

Per le competenze di civiltà verranno svolte lezioni sui seguenti argomenti:

The United Kingdom :

- The British Political System
- A short survey of British History

VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso

prove scritte e orali (indicativamente 2 per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1) **prove orali**, che potranno essere di tipo formale e informale, valuteranno:

- l'efficacia comunicativa
- la correttezza morfo-sintattica
- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) **prove scritte** che potranno comprendere esercizi di *reading-comprehension*, scelta multipla, *fill-in-the blanks*, *etc.* su argomenti relativi alle diverse unità didattiche; la sufficienza, a seconda della tipologia della prova e del livello della singola classe, è fissata all'incirca al 65-70% dei quesiti.

RECUPERO

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere;

Eventuali altri interventi di recupero verranno effettuati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Per le competenze di **EDUCAZIONE CIVICA** verranno svolte lezioni, diversificate a seconda delle classi, sui seguenti argomenti:

PRIMO BIENNIO (classi prime e seconde): argomenti di Educazione Civica indicati dai singoli docenti nella propria programmazione di classe (ambiti: socio- politico, ambiente, digitale, costituzione, salute e patrimonio culturale).

Si precisa che la presente programmazione è indicativa e non vincolante ed è suscettibile di contrazione o ampliamento relativamente al livello delle singole classi e ai ritmi di apprendimento degli allievi.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

- sviluppare
la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare

l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare
e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi
inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Sistemi lineari

Retta
nel piano cartesiano. Interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di due equazioni in due incognite. Problemi di primo grado.

Radicali in R

Insieme
dei numeri reali. Radicali di indice n . Condizioni di esistenza. Prima e seconda proprietà fondamentale. Proprietà invariante e sue applicazioni. Operazioni con i radicali. Razionalizzazione del denominatore di una frazione. Potenze con esponente frazionario e relative proprietà del calcolo.

Equazioni di secondo grado e di grado superiore

Funzione
reale di variabile reale. Equazioni di secondo grado: definizione, classificazione, risoluzione, relazioni tra radici e coefficienti. Problemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore: equazioni binomie e trinomie, Equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto.

Sistemi di grado superiore al primo

Risoluzione

di sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite.
Problemi di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo.

Disequazioni

Risoluzione

algebrica di una disequazione lineare. Risoluzione grafica e risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado. Segno del trinomio di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Segno di un prodotto di fattori di primo o secondo grado. Disequazioni e sistemi di disequazione con parametro

Geometria euclidea

Cenni alle geometrie non Euclidee. Quadrilateri.

Piccolo

teorema di Talete e suoi corollari. Luoghi geometrici. Circonferenza e cerchio. Punti notevoli di un triangolo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle superfici piane. I teoremi di Pitagora e di Euclide. Relazioni metriche: triangolo equilatero, triangolo con gli angoli di 90° , 60° e 30° , triangolo rettangolo isoscele. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Triangoli simili e applicazioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e utilizzarlo in modo rigoroso nella risoluzione dei problemi
3. Saper analizzare un problema e scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno
4. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

B. Approcciare con

sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

1. Individuare
le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
2. Analizzare
dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale, esercitazioni di gruppo durante le lezioni
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al

complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si

porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il recupero in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale proposto dal docente, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica contest o svolgimento on line

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti

2. Metodo di lavoro

3. Capacità di calcolo

4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

5. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1):

l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente

(voto 2): l'alunno

non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente

(voto 3): l'alunno

ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente

(voto 4): l'alunno

conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5):

l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6):

l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7):

l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8):

l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9):

l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10):

l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

CONTENUTI

L'equilibrio dei solidi

Leve, baricentro, equilibrio dei corpi rigidi

L'equilibrio dei fluidi

Concetto di fluido, la pressione, la legge di Pascal, la legge di Stevino, il principio di Archimede. Statica dei fluidi.

La velocità

Introduzione allo studio dei moti; il moto rettilineo, la velocità media, la velocità istantanea; il moto rettilineo uniforme e suoi grafici.

L'accelerazione

Moto vario su una retta, l'accelerazione media, l'accelerazione istantanea, il moto rettilineo uniformemente accelerato e i suoi grafici; caduta libera e lancio verso l'alto.

I moti nel piano

Grandezze cinematiche come vettori, composizione di moti. Moto dei proiettili. Moto circolare uniforme.

I principi della dinamica

La dinamica, il primo principio della dinamica, il secondo e il terzo principio della dinamica. La caduta libera, la forza peso e la massa. Moto lungo un piano inclinato. Dinamica del moto parabolico.

Ottica geometrica

I raggi di luce. Leggi della riflessione, specchi piani, applicazioni pratiche degli specchi sferici. Leggi della rifrazione; riflessione totale. Applicazioni pratiche delle lenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Utilizzare in modo autonomo il libro di testo utilizzando anche il materiale multimediale di consultazione, approfondimento ed esercitazione, a integrazione della lezione in classe;
2. stendere una relazione di laboratorio ed essere in grado di descrivere lo svolgimento dell'esperimento, analizzando le misure effettuate applicando la teoria degli errori.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

1. Verificare ipotesi esplicative e predittive su semplici fenomeni;
2. interpretare alla luce dei riferimenti teorici semplici fenomeni fisici;
3. identificare e descrivere mediante modelli matematici relazioni tra grandezze fisiche con particolare riferimento allo studio del moto del punto materiale;
4. formalizzare un problema di fisica utilizzando modelli quantitativi per la loro risoluzione;

5. costruire e saper leggere opportunamente i grafici e in particolare (t,s) , (t,v) , (t,a) .

6. lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;

7. utilizzare gli strumenti utili per l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti dalle attività svolte in laboratorio (calcolatrice scientifica ed eventualmente foglio Excel, carta millimetrata).

METODOLOGIA

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con eventuali esperienze in laboratorio.

A conclusione di un argomento si risolvono problemi applicativi. Gli studenti sono stimolati a porre domande e a prendere appunti.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche ,sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da materiale proposto dal docente; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche.

Relazioni sugli esperimenti svolti in laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- la compilazione degli schemi di relazione delle eventuali attività svolte in laboratorio.
- capacità di osservazione e di formulazione di ipotesi
- gli interventi durante le lezioni.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

Obiettivi comportamentali: favorire una corretta e costruttiva relazione con i compagni; sviluppare un'abitudine all'ascolto ed al rispetto delle caratteristiche e delle opinioni altrui. Acquisire un atteggiamento collaborativo

Obiettivi formativi: far acquisire un metodo di lavoro autonomo e personale; sviluppare, nei limiti del possibile, capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra i vari argomenti studiati; favorire un comportamento positivo nei confronti dell'ambiente e della salute; favorire un atteggiamento di riflessione critica sulle informazioni diffuse dai media relative alle scienze naturali, con attenzione alle fonti. Comprendere e decodificare i testi e i contenuti su audio/video, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo

Obiettivi cognitivi: conoscenza e comprensione dei principali temi relativi alla biologia; acquisizione di una terminologia scientifica appropriata; capacità di collocare un argomento studiato nel contesto della materia.

Abilità, competenze disciplinari

1) Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. 2) Applicare le conoscenze acquisite per dare una spiegazione razionale di fenomeni, fatti o eventi che avvengono intorno a noi. 3) Saper discutere su temi che riguardano le scienze biologiche con argomentazioni fondate e con un linguaggio scientifico appropriato. 4) Collocare le conoscenze scientifiche all'interno di una dimensione storica. 5) Acquisire consapevolezza dell'importanza delle ipotesi per spiegare fatti e fenomeni naturali e per organizzare correttamente l'osservazione. 6) Acquisire consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche. 7) Coniugare la conoscenza dei problemi ambientali con comportamenti adeguati e tesi alla sostenibilità

Per le classi seconde gli obiettivi **trasversali** comuni sono:

Lettura e comprensione di un testo

Imparare ad affrontare con sicurezza prove di diverso tipo e a produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

Riguardo

il primo punto, verranno proposti esercizi finalizzati alla comprensione del testo.

Per

il secondo punto saranno proposti test a risposta multipla, domande a risposta aperta e relazioni di laboratorio (queste ultime in modo da sviluppare le proprie capacità di organizzazione e comunicazione dei dati e mettere in atto consapevolmente le norme di laboratorio).

Metodi e strumenti

lezioni frontali e dialogate

esercitazioni di laboratorio

ricerche individuali e discussioni

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

L'ora di

potenziamento potrà essere utilizzata per: attività di laboratorio, visione video di laboratorio, approfondimenti, stesura delle relazioni di laboratorio.

Contenuti

Caratteristiche generali della biosfera e dei viventi, domini e regni. L'acqua, la sua struttura e le sue proprietà. Concetti generali di chimica. Atomi, elementi chimici, legami e composti.

LE BIOMOLECOLE

Strutture e funzioni di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

LA CELLULA

Struttura e funzioni della membrana plasmatica e degli organelli cellulari. Trasporti di membrana.

Energia e metabolismo: il ruolo dell'ATP, caratteristiche e funzione degli enzimi.

LA DIVISIONE CELLULARE E LA RIPRODUZIONE

La divisione cellulare e la riproduzione dei viventi.
Asessuata e sessuata.

Il ciclo cellulare e la mitosi; la meiosi e il crossing over.

Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi

I MODELLI DI EREDITARIETA'

Le leggi di Mendel. L'estensione della genetica mendeliana. Le basi cromosomiche dell'ereditarietà. I cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso

DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Predarwiniani. Charles Darwin e la teoria della selezione naturale. L'importanza globale dell'equilibrio degli ambienti naturali e il mantenimento della biodiversità per la sopravvivenza degli ecosistemi terrestri. Concetti base di sistematica vegetale e animale.

CHIMICA

Stati di aggregazione della materia. Miscugli omogenei ed eterogenei.

Le sostanze pure: elementi, composti. Formule chimiche e loro significato.

Metodi di separazione
dei miscugli.

EDUCAZIONE CIVICA

Traguardi di competenza:

Saper rispettare e valorizzare il patrimonio sociale, culturale ed ambientale; dare un proprio contributo come individui e a livello di collettività alla difesa e cura del proprio ambiente di vita

Obiettivi specifici di apprendimento:

Donne tra scienza e natura. Ecofemminismo e sostenibilità ambientale.

Concetti di sostenibilità e sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, biodiversità, servizi ecosistemici.

Criteri di misura e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

risultati delle prove

scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe

relazioni delle
attività svolte in laboratorio;

esecuzione dei compiti
assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per
l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Storia e geografia

Storia e geografia

Obiettivi educativi

Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale e socio-economico per comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti

Abilità, competenze disciplinari

Esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati;

usare con proprietà i fondamentali termini del linguaggio specifico della disciplina;

distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico;

cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi;

leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici e consultare atlanti e repertori;

analizzare a grandi linee un sistema territoriale.

GEOSTORIA

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, e successive integrazioni, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE BIENNIO	
Classi Seconde GEOSTORIA	Leggere e comprendere il libro di testo e le fonti	Saper analizzare le fonti e valutarne l'affidabilità

STORIA

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- leggere fonti e documenti di carattere storico
- individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici
- essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati
- usare con proprietà i fondamentali termini del linguaggio specifico della disciplina
- distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico
- cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi

GEOGRAFIA

Competenze

- comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali (interazione uomo ambiente)
- comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente deve essere in grado di:

- utilizzare un linguaggio geografico appropriato
- leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, consultare atlanti e repertori

Conoscenze

STORIA

Contenuti:

L'IMPERO ROMANO

L'età cesariana

Il paradosso augusteo

L'impero romano da Tiberio a Domiziano

Il governo del migliore. Da Traiano ai Severi

Crisi e trasformazione della tarda antichità

La caduta dell'Impero in Occidente

L'ALTO MEDIOEVO

L'inizio del Medioevo in Europa

L'Italia dei Longobardi

Nascita ed espansione dell'Islam (cenni)

L'Europa carolingia

La fine dell'Alto Medioevo

GEOGRAFIA

I contenuti possono articolarsi in una serie di problematiche, scelte tenuto conto delle indicazioni nazionali: "...temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingua, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione Europea, l'Italia, l'Europa e i suoi stati principali, i continenti e i loro stati più rilevanti".

NB: Queste linee generali di programmazione potranno subire delle variazioni a seconda del ritmo di apprendimento della classe.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

- Essendo confluito il programma di Cittadinanza e Costituzione nella materia trasversale di Educazione alla cittadinanza, i docenti di Geostoria affrontano temi relativi alla materia quando ritengono opportuno l'approfondimento in relazione agli argomenti trattati nella loro materia oltre al tema concordato in sede di consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico

METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale
- ripasso e integrazioni eventuali attraverso le interrogazioni
- lettura e spiegazione del testo con particolare riguardo al linguaggio specifico della materia

- regolare correzione dei compiti domestici assegnati
- lezione dialogata con ampia sollecitazione alla partecipazione degli studenti per lo sviluppo delle competenze
- analisi guidate di fonti storiche
- eventuali lavori di gruppo o individuali in classe e/o domestici

STRUMENTI

- manuali in adozione o altro (saggi, narrativa, ecc. in consultazione)
- uso di supporti audio – visivi e multimediali, LIM
- presentazioni ppt
- consultazione di mappe geografiche e atlante con confronto passato/presente

VALUTAZIONE

La verifica è il risultato della cooperazione tra docenti e allievi ed un elemento del processo formativo dello studente; rappresenta inoltre l'obiettiva documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione.

Sono previste perciò verifiche (conoscitive per l'insegnante) quotidiane attraverso richieste di interventi e almeno due verifiche a periodo.

La valutazione può essere effettuata attraverso interrogazioni orali ovvero in altre forme, come prove oggettive a risposta multipla o chiusa, questionari, ecc.

Per raggiungere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare durante l'esposizione e la discussione di essere in grado di esporre in modo chiaro, semplice, ma corretto; dovrà rispondere in modo pertinente alla domanda, conoscere e collegare i fatti storici o geografici e metterli in relazione di causa ed effetto.

Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver studiato in modo approfondito, di saper esporre con sicurezza e proprietà, di essere in grado di analizzare, interpretare, rielaborare personalmente gli argomenti. Possono essere oggetto di valutazione per il miglioramento della media o il raggiungimento dell'eccellenza lavori di approfondimento individuale e/o di gruppo.

RECUPERO

Si prevedono momenti di recupero in itinere (e/o ripasso delle lezioni precedenti) anche attraverso correzione di esercizi ed interrogazioni.

Il recupero di eventuali insufficienze del primo quadrimestre avviene secondo

le direttive ministeriali e concordate in Collegio Docenti.

Si ricorda che :

(O.M. 92/2007, Art.1) “la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l’a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell’impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

Disegno e Storia dell'Arte

OBIETTIVI EDUCATIVI

- rispettare consegne, tenere in ordine il materiale, esercitare la concentrazione, acquisire capacità di coordinamento visuo-motorie;
- rispettare le regole di buon comportamento e delle relazioni interpersonali, collaborare con compagni;
- attivare la sensibilità rispetto al bello e alla conservazione del patrimonio culturale e di ogni bene comune.

ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI

- Utilizzo metodico e consapevole del lessico specifico della storia dell'arte e saper organizzare con efficacia e pertinenza l'esposizione dei suoi contenuti in forma orale e scritta.
- Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica, a partire anche dalla sua relazione con la storia delle arti.
- Corretto utilizzo delle attrezzature del disegno, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici: riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

COMPETENZE TRASVERSALI INTERDISCIPLINARI- CLASSI SECONDE

- Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere a seconda della materia.
- Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

Storia dell'arte

- Organizzare lo studio integrando, ai contenuti del testo: appunti presi durante le lezioni, materiale fornito dall'insegnante, eventualmente approfondimenti condotti dall'allievo.
- Compilazione delle schede analitiche per i manufatti artistici e capacità di organizzare le informazioni secondo i tre livelli di lettura indicati: pre-iconografico, iconografico, iconologico.
- Potenziamento della capacità di lettura dei manufatti architettonici, in particolare a partire dalla loro restituzione grafico-tecnica

-Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte attraverso continuo esercizio.

-Capacità di creare connessioni tra le differenti produzioni artistiche al variare degli specifici contesti culturali e geografici.

-Riflessioni sull'importanza della conoscenza e della preservazione del patrimonio culturale (**Cittadinanza e Costituzione**).

Disegno

-Potenziamento delle abilità nell'utilizzo degli attrezzi e uso disinvolto dell'applicazione delle procedure di costruzione geometrica apprese durante il primo anno.

-Potenziamento delle abilità grafiche: precisione, pulizia, ordine.

-Utilizzo, via via che si procede alla conoscenza e applicazione dei metodi di rappresentazione proiettiva, di un approccio sempre più progettuale.

-Sviluppo dell'intuizione spaziale e di rappresentazione dello spazio attraverso i sistemi grafico geometrici maggiormente appropriati.

-Sviluppo delle capacità di utilizzare il disegno come strumento per conoscere e rappresentare la realtà.

LO STUDENTE È IN GRADO DI:

- Saper usare gli strumenti e i materiali del disegno geometrico
- Conoscere e saper applicare le costruzioni geometriche
- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva
- Acquisire l'ordine grafico-compositivo
- Utilizzare in modo pertinente il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche
- Saper riconoscere contestualizzare e descrivere un'opera d'arte
- Riconoscere e classificare elementi architettonici
- Riconoscere analogie e differenze tra opere, autori, stili
- Usare i termini tecnici della disciplina
- Applicare l'analisi guidata dell'opera d'arte
- Operare collegamenti in un'ottica interdisciplinare

CONTENUTI DIDATTICI

STORIA DELL'ARTE

Arte romana (ripresa argomenti dell'anno passato)

Architettura e urbanistica a Roma.

Le tecniche edilizie. L'architettura pubblica civile.

I luoghi del benessere e del divertimento: terme, teatri, anfiteatri, circo.

L'arco onorario, le domus.

Scultura e pittura.

Il rilievo storico. La Colonna Traiana, la ritrattistica e la statuaria.

Arte tardo-antica e paleocristiana

La tipologia della basilica. Battisteri e mausolei. Milano cristiana.

Arte ravennate, longobarda e carolingia

Ravenna: la storia, le dominazioni, i culti, gli edifici di maggior pregio, i mosaici.

Costantinopoli nell'età di Giustiniano.

Arte longobarda e carolingia – La metallurgia e la scultura longobarda; La renovatio di Carlo Magno. Milano centro della cultura carolingia.

Romanico

L'architettura romanica: linguaggio artistico; elementi strutturali dell'edificio, ripartizione dello spazio, pianta e alzata.

Tipologie di un'architettura romanica europea.

L'architettura romanica in Italia: area lombarda, Italia centrale e meridionale.

La scultura e la pittura romanica. Willigelmo, i mosaici

Gotico

Estetica; linguaggio artistico; architettura ed elementi strutturali dell'edificio: ripartizione dello spazio, pianta e alzata.

Origine e diffusione del Gotico in Francia.

DISEGNO TECNICO

Proiezioni ortogonali

Rette, piani, punti, segmenti.

Condizione di obliquità misura reale, ribaltamento del piano.

Figure piane appartenenti a piani paralleli.

Figure piane con lati obliqui rispetto ai due piani di proiezione.

Figure piane appartenenti a piani proiettanti.

Solidi e composizione di solidi con lati paralleli ai piani e obliqui ai piani.

Solidi, ribaltamento della base, misura reale.

Solidi inclinati e ruotati e metodo delle proiezioni successive.

Solidi sezionati e compenetrati.

Proiezioni assonometriche

Assonometrie oblique e assonometrie ortogonali.

Composizione di solidi.

Oggetti ed elementi architettonici.

EDUCAZIONE CIVICA: la donna tra passato e presente

partecipazione al progetto "l'amore non lascia lividi", per la giornata contro la violenza sulle donne.

METODI

- Lezione frontale e partecipata.

STRUMENTI

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web, libro, Pp.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte, interrogazioni orali

Per il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto di ogni singola tavola;

- verifiche in classe di disegno sotto forma di elaborati grafici;

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza delle procedure tecniche.

C. Resa grafica, precisione, completezza.

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.

C. Riconoscere e classificare elementi architettonici.

D. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Scienze motorie e sportive

Capacità

1. Comprensione globale riferita al regolamento, alle tecniche ed alle situazioni sportive riguardanti due sport di squadra ed uno sport individuale.
2. Percezione ed analisi essenziale delle reazioni emotive e del proprio corpo.
3. Applicazione di principi e regole per una corretta relazionalità.
4. Produzione di sequenze motorie di leggera intensità relative alle capacità condizionali.

Conoscenze

1. -) Impostazione generale degli sport affrontati

-) Principali gesti arbitrali.
2. -) Alcune metodiche per il rilassamento generale

-) Cenni di anatomia riferiti all'apparato osteo-articolare e muscolare.
3. Regolamento e regole per il corretto svolgimento delle lezioni.
4. -) Terminologia specifica

-) Procedimenti attuativi

Competenze

1. Sa utilizzare i principi fondamentali dei gesti sportivi di uno sport individuale e di due sport di squadra.
2. Sa applicare in forma globale semplici tecniche respiratorie e di rilassamento per il miglioramento dell'attenzione e della concentrazione
3. Sa assumere ruoli diversi in situazioni diverse

4. Sa utilizzare le proprie capacità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato ai vari contenuti motori.

CONTENUTI

Fondamentali
individuali e di squadra della pallavolo.

Fondamentali
individuali e motricità della pallacanestro.

Motricità
e tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera.

Motricità
del passaggio framezzo del cavallo.

Presenza
di coscienza e analisi dei canali percettivi.

Equilibrio
statico e dinamico.

Attività
di coraggio fiducia e sicurezza.

Resistenza
aerobica

Percorsi, circuiti, giochi, esercitazioni e test individuali
e di gruppo atti a perseguire lo sviluppo di capacità coordinative e
condizionali.

Lezione
teorica cenni di energetica muscolare e qualità motorie. La coordinazione.

Lezione
teorica sull'apparato locomotore e primo soccorso.

Partecipazione
alle manifestazioni di istituto ed eventualmente alle fasi dei campionati
studenteschi.

Partecipazione
all'uscita didattica "Dialogo nel buio".

Metodologia e strumenti didattici

Lavori
individuali, a coppie e di gruppo.

Piccoli
e grandi attrezzi codificati e non, ove disponibili.

criteri di valutazione e modalità di verifica

Test
di verifica codificati, periodizzati per la valutazione degli obiettivi raggiunti.

Verifiche
formative non formalizzate.

Valutazione
oggettiva della partecipazione attiva alle lezioni.

Recupero

Verrà effettuato in itinere con tempi e modi variabili
anche in relazione allo sviluppo psicomotorio del singolo alunno..

ATTIVITA' SPORTIVA DI ISTITUTO

Tornei
interni di pallavolo, tennis tavolo ed eventualmente altri sport di squadra;

Partecipazione
ad un'uscita didattica finalizzata

Religione

Obbiettivi educativi

Dal

punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la cogenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal

punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno **alla fine del primo biennio** sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica

o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo

o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa

di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità

di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza

del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza

della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa

di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità

di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici - Il programma* didattico per il SECONDO ANNO prevede

***Premessa* _ La situazione didattica**

La presente situazione didattica richiede un adeguamento metodologico che ha un diretto riflesso sui contenuti. L'insegnamento erogato completamente online, la riduzione del tempo per ogni ora di lezione, l'incertezza sulle modalità di funzionamento delle scuole e la possibilità di cambiamenti in corso d'anno impongono una cautela a non programmare in modo

troppo dettagliato la scansione dei contenuti e a mantenere un'adeguata flessibilità metodologica per adattarsi ai diversi possibili scenari.

In linea generale per la programmazione si rimanda quindi ai contenuti previsti dal Dipartimento; nello specifico, si forniscono di seguito alcune attenzioni contenutistiche proprie del Docente, che andranno mediate quest'anno con la metodologia di lavoro.

In particolare per le classi seconde, si ritiene necessario recuperare alcuni aspetti fondativi del senso del corso, di solito affrontati in prima, che l'anno scorso la DaD emergenziale del Pentamestre ha costretto a ridurre.

Modulo Metodologico_
Un patto Didattico: necessità, costruzione, negoziazione

Modulo Antropologico _ la domanda religiosa e l'uomo religioso

Le domande fondamentali e la domanda di senso - Le concezioni della Religione - Le religioni dei popoli antichi (cenni) - Civiltà, cultura e religione - Religione come una delle dimensioni della vita umana - Religione e religioni

Modulo Biblico _ La Bibbia come documento concreto, storico e letterario

Un Libro di libri - Breve storia del testo e dei testi - I generi letterari - Il racconto biblico, una storia interpretata - Valore storico e letterario - Le interpretazioni della Bibbia

Modulo Storico-religioso _ Il popolo ebraico tra promessa e attesa

Storia ebraica e storia biblica - Religione del Libro, religione della Legge - La fede ebraica nel pensiero e nella vita quotidiana - Ebraismo e cristianesimo

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Gesù di Nazareth

Gesù storico: le fonti, il dibattito - Gesù nel NT - Il Cristo

Modulo etico-esistenziale

_ Il male nel mondo

II

male nel mondo, la sofferenza dell'uomo - I diritti umani - La pena di morte

Modulo

Esperienziale

Si tratta di un modulo trasversale agli altri, perché sempre i temi proposti sono messi in relazione all'esperienza degli studenti e all'attualità. Più nello specifico, ogni tre/quattro lezioni (o quando ne emerga la necessità) saranno proposte alcune tematiche di attualità, con riferimento a questioni socio-politiche particolarmente rilevanti, a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e alla riflessione critica sulla presente emergenza sanitaria e sulle sue implicazioni e conseguenze. Con il consolidarsi della conoscenza e del rapporto didattico ed educativo, sarà possibile anche nelle prime e nelle seconde classi ricercare e concordare con gli alunni uno o più temi da loro proposti con cui "sostanziare" questo momento.

Lo svolgimento dei diversi

moduli, fatta eccezione per quello introduttivo, non sarà necessariamente consequenziale.

La scansione dei moduli è esemplificativa e tende ad indicare i nuclei centrali e la loro problematizzazione: l'adattamento dei contenuti e delle modalità di lezione dipenderà dalla situazione della classe e -come già detto- agli scenari possibili causati dall'emergenza sanitaria.

Metodi, strumenti, valutazione

Premessa

Metodi, strumenti e valutazione non sono sostanzialmente diversi dagli anni in cui l'insegnamento era in presenza; ovviamente vanno sempre letti riportandone la loro effettiva praticabilità alla situazione didattica attuale, e ai suoi eventuali possibili cambiamenti.

In ogni caso, come per gli altri anni, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno adattati alla situazione didattica stessa (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'aggiornamento e l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrebbe essere rappresentata dalle tecniche di animazione (per quanto applicabili), che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà ai ragazzi di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti trattati i riferimenti al testo e si utilizzeranno quando necessario le proposte di attività e le risorse multimediali.

Criteri di valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare ai ragazzi il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevoli dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre potrebbe esserci una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Gli studenti

desiderosi di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati e guidati ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Materia alternativa

Obiettivi educativi

L'insegnamento della Materia alternativa si propone le seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza dei Diritti dell'uomo e la consapevolezza del valore inalienabile dell'essere umano, delle sue responsabilità individuali e sociali;
- promuovere, nell'ambito della maturazione individuale, un atteggiamento responsabile e partecipativo, che favorisca una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa;
- adottare il punto di vista degli altri gruppi etnici e religiosi come strumento per superare l'incomprensione che genera discriminazione, odio e violenza.
- Promuovere la conoscenza di ambiti e di linguaggi non previsti nei curricula scolastici ordinari.

Abilità, competenze disciplinari

Conoscenze

- conoscere i diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata (salute, istruzione, welfare) e i doveri verso la società;
- conoscere i molteplici problemi e avvenimenti del mondo contemporaneo e della società di oggi;
- conoscere tematiche pertinenti a condizione giovanile, bullismo, interculturalismo, educazione ambientale, tutela della salute, mass media;

Competenze

- Saper analizzare e valutare criticamente la realtà che ci circonda e i molteplici problemi e avvenimenti che investono la nostra società;
- saper analizzare e valutare criticamente i fenomeni direttamente o indirettamente legati alla condizione giovanile, come il bullismo, l'educazione ambientale, la tutela della salute, l'interculturalismo, i mass media;
- saper analizzare e valutare criticamente la peculiarità della società contemporanea, le tipologie e le aree dei diritti umani, civili, politici ed economici;
- saper leggere, analizzare e schedare i documenti e i testi proposti nella loro specificità, saper leggere con maggior consapevolezza i linguaggi multimediali ed audiovisivi, con particolare riferimento ai messaggi veicolati dai mezzi di comunicazione di massa e dalle nuove tecnologie.

Capacità

- Essere disponibili e partecipi al confronto con gli altri rispettandone i diversi punti di vista;

- nell'ambito dell'etica individuale, conoscere se stessi, la natura dell'agire umano e il principio della responsabilità individuale;
- nell'ambito dell'etica della cittadinanza, saper esercitare il principio della responsabilità sociale;
- saper esercitare i propri diritti fondamentali nella vita associata – salute, istruzione, welfare – e i propri doveri verso la società.

Contenuti didattici

Il programma verrà elaborato tenendo conto dell'età, degli interessi e del percorso didattico degli alunni coinvolti. Sulla base degli interessi più diffusi tra gli studenti, si proporranno i seguenti temi:

- I Sistemi Motivazionali
- Gli stili di attaccamento
- L'interazione con l'altro: stereotipi, atteggiamenti e pregiudizi
- "The Nun Study" studio sulla riserva cognitiva in età avanzata
- Le diverse misure dell'intelligenza
- Le emozioni sotto il profilo neuroscientifico
- Cervello e linguaggio
- Processi decisionali e neuroeconomia
- Sistemi diagnostici di classificazione
- Organizzazione della personalità
- Le fobie e i disturbi di panico
- I disturbi di personalità
- I disturbi del comportamento alimentare

Metodi e strumenti

L'insegnante coinvolge e motiva l'alunno avvalendosi di:

- Dispense cartacee;
- dibattito e discussioni in classe;
- lezioni partecipate e interattive;
- assegnazione di ricerche su alcuni degli argomenti proposti.

Criteri di verifica e valutazione

OBIETTIVI MINIMI

- saper comprendere e rielaborare, anche in modo guidato, il contenuto informativo di documenti scientifici, articoli di giornale o rivista, estratti da saggi, film o documentari visti in classe;

- esporre i contenuti in modo sufficientemente chiaro, adoperando un lessico adeguato.

La valutazione finale privilegerà l'impegno, la partecipazione e la pertinenza degli interventi di ciascun allievo nel corso dell'anno.

Modalità di recupero

Recupero in itinere

Firme

Religione Borasi Natale

Matematica e fisica Luca Bianchi

Latino Geografia Storia Di Nuzzo Patrizia

Inglese Caranese Tiziana

Scienze Dambra Roberta

scienze lab Dambra Roberta

Disegno e storia dell'arte Lucchese Daniela

Scienze motorie Elli Gloria

Italiano Rezzani Anna

Alternativa Stella Marta